

REGIONE SICILIANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE n° 8
DELLA PROVINCIA DI SIRACUSA

FAX 484380 - TF 0931/484111
C.F./IVA: 01127360897

SETTORE IGIENE, SANITA' PUBBLICA, ASSISTENZA SANITARIA COLLETTIVA IN AMBIENTI DI VITA E DI LAVORO
Via Gargallo, 18 - 96100 SIRACUSA - Telefono 0931/484803 - Fax 0931/484829

Prot. n° **20087/8**

Siracusa, **20 SET. 1999**

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** l'istanza del **26/07/1999**, Prot.n° **63247**, con la quale la società **ENEL Priolo Gargallo** con sede nel Comune di **Priolo Gargallo, via Pantano Pozzillo s.n.**, chiede il rilascio dell'autorizzazione sanitaria per l'utilizzo al consumo umano di acque dissalate dal potabilizzatore ad osmosi inversa della Centrale ENEL Priolo Gargallo;
- VISTI** gli esiti delle analisi effettuate dal LIP a partire dal gennaio 1998 con il relativo giudizio rilasciato dai direttori del LIP Reparti Chimico e Micrografico;
- VISTO** il D.P.R. 236/88;
- VISTO** il D.M. 26/03/1991;
- VISTO** il D.A. 21/11/92;
- VISTA** la L.R. 30/93;
- VISTA** la L.R. 33/94;
- VISTO** il D.A. 18/11/1994;
- VISTO** il D.A. 21/07/1999;
- RITENUTO** che va fissata per il futuro la tipologia e la frequenza delle analisi dell'acqua che sarà distribuita al consumo umano;
- CONSIDERATO** che trattasi d'impianto di dissalazione di acque di mare, soggette per loro stessa natura ad un discreto grado di variabilità, per cui è necessario che il controllo dei parametri sia più frequente dei minimi fissati dalle vigenti normative;
- VISTO** che i valori dei parametri "Calcio" e "Cloruri" analiticamente determinati sinora presentano una discreta variabilità e che è opportuno rimangano entro i limiti stabiliti dalla vigente normativa;
- VISTA** la stabilità dei parametri microbiologici;
- VISTA** l'esiguità dell'utenza (inferiore a 500 persone);

AUTORIZZA

la ditta meglio generalizzata in premessa ad utilizzare per il consumo umano le acque dissalate dal potabilizzatore ad osmosi inversa della Centrale ENEL Priolo Gargallo a condizione che :

ART.1 Siano rispettate le prescrizioni circa la seguente frequenza di analisi chimiche e batteriologiche così ripartite;

- un campione C3 comprensivo del parametro "ossigeno disciolto" per il mese di luglio;
- cinque campione C2, a mesi alterni.

I referti di tali esami dovranno essere trasmessi all'Ufficio Sanitario di Priolo Gargallo e a questo Settore, unitamente ad informazioni sulla quantità di acqua trattata nel mese e su i dati medi giornalieri dell'apporto di cloro.

segue ⇨

- ART. 2 I prelievi dell'acqua per ogni campione siano effettuati direttamente dai rubinetti a servizio dell'utenza.
- ART. 3 Nell'acqua erogata in rete deve essere assicurato un tasso di clorazione di almeno 0,2 p.p.m..
- ART. 4 Si provveda ad una regolare manutenzione dell'impianto e sostituzione delle membrane filtranti, come da scheda tecnica, al fine di garantire la regolarità del processo di desalinizzazione.
- ART. 5 Qualsiasi operazione di manutenzione e di controllo, comprese quelle di prelievo per esami analitici, deve essere annotata in un apposito registro che deve essere facilmente consultabile da parte degli Enti preposti al controllo.
- ART. 6 Dovranno essere rispettati i limiti di cui all'allegato 1 del D.P.R. 236/88, provvedendo a reintegrare le quantità di quei parametri il cui valore risultasse inferiore ai Valori Guida, in particolare:
- il valore del parametro "durezza totale" che non deve essere inferiore a mg /l 60 di Ca;
 - il valore del parametro "Alcalinità" che non deve essere inferiore a mg /l 30 di HCO₃;
 - la percentuale di Ossigeno disciolto che non deve essere inferiore al 75%.
- ART. 7 La mancata osservanza delle norme vigenti in materia e delle prescrizioni date con il presente provvedimento costituisce motivo di sospensione e successiva revoca della presente autorizzazione.

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE IGIENE PUBBLICA

(Dott. Giovanni Casella)



IL DIRETTORE GENERALE F.F.

(Dott. Giacomo Medulla)

